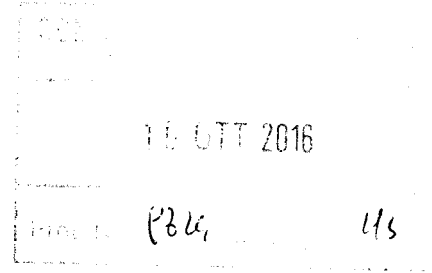


“U.P.T. – P.A.T.T.”

MOZIONE EX ART. 23

DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO

COMUNALE



On.le Presidente del Consiglio Comunale,

Gli scriventi Consiglieri Comunali Paolo Mazzoni, appartenente al gruppo consiliare “Unione per il Trentino” e Corrado Aldrighetti appartenente al gruppo consiliare Partito Autonomista Trentino Tirolese, espongono quanto segue.

Lo scopo della mozione è quello di giungere ad un approvazione all’unanimità del documento, da inviare successivamente alla Giunta Provinciale e alla Trentino Trasporti.

La mozione pone all’attenzione del Consiglio del Comunale due questioni:

1. l’attraversamento dell’abitato dalla linea ferroviaria della Trento-Malè;
2. l’accesso alla zona industriale in località Rupe.

In relazione alla prima questione si osserva quanto segue.

Nel periodo tra l'anno 1909 (la prima corsa avvenne il giorno 11 ottobre) e l'anno 1962 la Trento-Malè passava nel centro di Mezzolombardo.

Sul finire degli anni 1950 fu deciso di spostare la tratta ferroviaria in periferia dell'abitato.

Così, a far data dall'anno 1962, i convogli passarono e passano sulla nuova tratta, allora in periferia dell'abitato.

Lo sviluppo edilizio-urbanistico successivo ha comportato che l'attuale tratta ferroviaria si trova nel bel mezzo del paese.

Sulla tratta sono collocati cinque passaggi a livello.

Ci sia consentito affermare che Mezzolombardo è l'unico paese diviso in due dalla ferrovia Trento Malè.

Ciò comporta una serie di problemi, in particolare:

- lunghe attese ai passaggi a livello soprattutto nei casi di incroci tra convogli ferroviari;
- pericolo del passaggio a livello situato in prossimità dell'Istituto Comprensivo frequentato da numerosi alunni provenienti anche da fuori Mezzolombardo e del Presidio Ospedaliero;

- impossibilità per i mezzi di soccorso di spostarsi con rapidità da una parte all'altra del paese in caso di emergenze (si è verificato che i vigili del fuoco volontari del paese non potessero intervenire tempestivamente per domare un incendio perché si era in attesa del passaggio del treno).

Per ovviare a detti problemi, in altro comune (cfr. Lavis) la PAT ha deciso di intervenire interrando l'intera linea.

Il nostro Piano Regolatore Generale prevede e per fortuna, l'interramento della tratta della Trento-Malè.

Ciò detto riteniamo opportuno intervenire presso la PAT e la Trentino Trasporti per richiedere un sollecito intervento per risolvere il problema dell'attesa ai passaggi a livello, per iniziare a elaborare un progetto che preveda l'interramento della tratta ferroviaria o in alternativa per prevedere soluzioni per l'eliminazione dei passaggi a livello (es. interramento, sopraelevazioni, creazioni di strade alternative).

In relazione alla seconda questione, accesso alla zona industriale della località Rupe, osserviamo come a

mezzogiorno e la sera si creino code di veicoli in uscita da detta zona.

Riteniamo l'accesso alla zona industriale vada migliorato attraverso la creazione di una rotatoria.

Il tratto di strada sul quale si deve intervenire è di competenza della PAT.

Si chiede quindi di inviare la presente delibera alla PAT per segnalare il problema e richiedere la realizzazione di una rotatoria per l'accesso alla zona industriale località Rupe.

Ciò premesso gli scriventi Consiglieri

PRESENTANO

la seguente proposta di mozione:

Il Consiglio Comunale si impegna, a mezzo del Presidente del Consiglio, ad inviare alla Provincia Autonoma di Trento (ed alla Trentino Trasporti per il primo punto) la presente mozione con la quale si chiede:

1. alla PAT e alla Trentino Trasporti di effettuare un sollecito intervento per risolvere il problema dell'attesa e della sicurezza passaggi a livello, per iniziare a elaborare un progetto che preveda l'interramento della tratta ferroviaria o in alternativa per prevedere

soluzioni per l'eliminazione dei passaggi a livello (es. interramento, sopraelevazioni, creazioni di strade alternative);

2. Alla PAT di realizzare una rotatoria per l'accesso alla zona industriale località Rupe o migliorarne l'accesso ed il recesso.

Con osservanza.

Mezzolombardo, 10 ottobre 2016

Paolo Mazzone



Corrado Aldrighetti

